

Bur n. 74 del 09/06/2026

(Codice interno: 584308)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 455 del 28 maggio 2026

Approvazione del programma delle attività formative e divulgative per l'anno 2026 dell'Osservatorio regionale per il paesaggio. Art. 45 septies della L.R. n. 11/2004.*[Urbanistica]*

Note per la trasparenza:

Il presente provvedimento approva il programma delle attività formative e divulgative dell'Osservatorio regionale per il paesaggio per l'anno 2026 e gli schemi di Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e l'Università degli Studi di Verona, l'Università IUAV di Venezia, l'Università degli Studi di Padova, l'Università Ca' Foscari Venezia ed gli Enti capofila degli Osservatori locali per il paesaggio.

L'Assessore Marco Zecchinato riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto riconosce il paesaggio come elemento fondamentale del contesto di vita delle comunità, espressione del patrimonio culturale e naturale condiviso e parte integrante dell'identità collettiva.

In coerenza con i principi della Convenzione Europea del Paesaggio, ratificata con Legge del 9 gennaio 2006, n. 14, il paesaggio viene inteso come un fenomeno culturale determinato dal valore che una comunità attribuisce al proprio territorio. Il suo carattere si forma e si trasforma nel tempo attraverso l'interazione tra fattori naturali e attività umane.

Con l'art. 45 septies della Legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 recante "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio", la Regione del Veneto ha istituito l'Osservatorio regionale per il paesaggio, al fine di promuovere la salvaguardia, la gestione e la riqualificazione dei paesaggi del Veneto. Con Deliberazione 22 agosto 2023, n. 1040 la Giunta regionale ha approvato la disciplina per la composizione, il funzionamento dell'Osservatorio regionale per il paesaggio e degli Osservatori locali per il paesaggio.

L'Osservatorio regionale per il paesaggio rappresenta uno strumento importante per l'attuazione della Convenzione europea del paesaggio, poiché favorisce la partecipazione attiva delle comunità nella salvaguardia, gestione e pianificazione del territorio, promuovendo il dialogo tra cittadini e pubbliche amministrazioni.

L'Osservatorio regionale per il paesaggio intende promuovere nel corso dell'anno 2026, nell'ambito della propria attività come indicato dettagliatamente nel "*Programma delle attività dell'Osservatorio regionale per il paesaggio - Anno 2026*", di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, le seguenti attività:

- le giornate di studio sul Regolamento europeo sul Ripristino della Natura (UE-2024/1991) (attività n. 1);
- la giornata di studio "*Infrastrutture, archeologia e paesaggio*" (attività n. 2);
- l'attività di sensibilizzazione per le scuole sul tema della rigenerazione territoriale, sulla riduzione del consumo di suolo e di riuso delle risorse già disponibili (attività n. 3);
- le giornate di studio sulla valorizzazione del paesaggio (attività n. 4);
- l'attività dedicata agli Osservatori locali "*Dal territorio compromesso alla rinaturalizzazione: un percorso di conoscenza*" (attività n. 5).

Tale programma, proposto dalla Segreteria tecnico-scientifica dell'Osservatorio regionale per il paesaggio e condiviso con i rappresentanti delle Università del Veneto, è stato approvato dal Comitato scientifico dell'Osservatorio regionale per il paesaggio nella seduta del 27 aprile 2026. Nella medesima seduta è stata confermata la disponibilità da parte dei rappresentanti dell'Università degli Studi di Verona, dell'Università IUAV di Venezia, dell'Università degli Studi di Padova e dell'Università Ca' Foscari Venezia a realizzare i programmi indicati.

Tale disponibilità è stata confermata:

- dall'Università degli Studi di Verona, con nota prot. n. 2026-UNVRCLE-0186106 del 13 maggio 2026, acquisita agli atti della Regione in data 14 maggio 2026, prot. regionale n. 271070, relativamente alle "*Giornate di studio sul*

Regolamento europeo sul Ripristino della Natura (UE-2024/1991)" (attività n. 1 del "Programma delle attività dell'Osservatorio regionale per il paesaggio - Anno 2026") e alle "Giornate di studio sulla valorizzazione del paesaggio" (attività n. 4 del "Programma delle attività dell'Osservatorio regionale per il paesaggio - Anno 2026");

- dall'Università IUAV di Venezia, con nota prot. n. 41175 del 20 maggio 2026, acquisita agli atti della Regione in data 20 maggio 2026, prot. regionale n. 282637, relativamente alle *"Giornate di studio sul Regolamento europeo sul Ripristino della Natura (UE-2024/1991)" (attività n. 1 del "Programma delle attività dell'Osservatorio regionale per il paesaggio - Anno 2026") e alle "Giornate di studio sulla valorizzazione del paesaggio" (attività n. 4 del "Programma delle attività dell'Osservatorio regionale per il paesaggio - Anno 2026");*
- dal Dipartimento di Scienze storiche, geografiche e dell'antichità dell'Università degli Studi di Padova, con nota prot. n. 2026-UNPDD01-0001060 del 21 maggio 2026, acquisita agli atti della Regione in data 21 maggio 2026, prot. regionale n. 285267, relativamente alle *"Attività di sensibilizzazione per le scuole" (attività n. 3 del "Programma delle attività dell'Osservatorio regionale per il paesaggio - Anno 2026");*
- dal Dipartimento di Economia dell'Università Ca' Foscari Venezia, con nota prot. n. 118188/2026 del 12 maggio 2026, acquisita agli atti della Regione in data 12 maggio 2026, prot. regionale n. 266573, relativamente alla Giornata di studio *"Infrastrutture, archeologia e paesaggio" (attività n. 2 del "Programma delle attività dell'Osservatorio regionale per il paesaggio - Anno 2026").*

In relazione all'attività n. 5 *"Dal territorio compromesso alla rinaturalizzazione: un percorso di conoscenza"*, gli Enti capofila degli Osservatori locali per il paesaggio saranno invitati a presentare proposte per la sua realizzazione tramite uno specifico Avviso. In tale Avviso saranno riportati i contenuti del progetto ed i criteri per la sua valutazione. Le proposte saranno esaminate e valutate dal Comitato scientifico dell'Osservatorio regionale per il paesaggio. L'approvazione dei migliori progetti avverrà con Decreto del Direttore della Direzione Pianificazione territoriale mediante apposita graduatoria.

Si evidenzia che le attività individuate dall'Osservatorio regionale per il paesaggio, da avviare nel 2026, contribuiscono a promuovere ed approfondire le conoscenze e le competenze tecniche necessarie per la gestione del paesaggio e delle sue trasformazioni, con particolare attenzione ai temi della rigenerazione paesaggistica, della conoscenza e valorizzazione dei beni paesaggistici e della riqualificazione delle aree compromesse e degradate.

Inoltre, riconosciuto il qualificato supporto tecnico, scientifico, culturale ed organizzativo che le Università del Veneto e gli Osservatori locali possono dare alle iniziative programmate per il 2026 dall'Osservatorio regionale per il paesaggio, si ritiene che, a titolo di rimborso delle spese sostenute per l'attuazione delle attività previste, sia riconosciuto, previa sottoscrizione di appositi accordi di collaborazione con la Regione, ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, di cui agli **Allegati B e C**, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, un contributo nell'importo massimo di Euro 60.000,00, suddiviso come segue sulla base del Programma 2026, di cui all'**Allegato A**:

- attività n. 1 *"Giornate di studio sul Regolamento europeo sul Ripristino della Natura (UE-2024/1991)"* - Università IUAV di Venezia - Università degli studi di Verona - Euro 7.000,00;
- attività n. 2 *"Giornata di studio "Infrastrutture, archeologia e paesaggio"* - Università Ca' Foscari Venezia - Euro 10.000,00;
- attività n. 3 *"Attività di sensibilizzazione per le scuole"* - Università degli Studi di Padova - Euro 10.000,00;
- attività n. 4 *"Giornate di studio sulla valorizzazione del paesaggio"* - Università IUAV di Venezia - Università degli studi di Verona - Euro 17.000,00;
- attività n. 5 *"Dal territorio compromesso alla rinaturalizzazione: un percorso di conoscenza"* - Osservatori locali per il paesaggio aderenti alla rete regionale - Euro 16.000,00 a seguito di Avviso come sopra specificato.

La copertura finanziaria della relativa spesa, determinata nell'importo massimo pari ad Euro 60.000,00, è disposta a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 104057 "Azioni regionali a favore dell'Osservatorio regionale per il paesaggio - Trasferimenti correnti (art. 45 septies della L.R. n. 11/2004)" del bilancio di previsione 2026-2028, per l'esercizio 2026, che presenta sufficiente capienza.

Si propone pertanto di approvare il Programma per l'anno 2026 delle attività dell'Osservatorio regionale per il paesaggio, riportato nell'**Allegato A** e di incaricare il Direttore della Direzione pianificazione territoriale alla sottoscrizione degli accordi di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, di cui agli **Allegati B e C**, tra Regione del Veneto e Università degli Studi di Verona, Università IUAV di Venezia, Università degli Studi di Padova, Università Ca' Foscari Venezia ed Enti capofila degli Osservatori locali per il paesaggio beneficiari. Il medesimo Direttore è autorizzato ad apportare agli **Allegati B e C** eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie nell'interesse dell'Amministrazione regionale.

Al Direttore della Direzione Pianificazione territoriale è demandata l'attuazione del presente provvedimento, ivi compresa la verifica delle attività dei singoli progetti.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*, in particolare l'art. 15;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*, in particolare l'art. 23, comma 1, lett. d);

VISTA la Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 *"Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione"*;

VISTA la Legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 *"Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio"*;

VISTA la Legge regionale 10 aprile 2026, n. 2 *"Legge di stabilità regionale 2026"*;

VISTA la Legge regionale 10 aprile 2026, n. 3 *"Collegato alla legge di stabilità regionale 2026"*;

VISTA la Legge regionale 10 aprile 2026, n. 4 *"Bilancio di previsione 2026-2028"*;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 9 aprile 2026, n. 219 *"Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione 2026-2028"*;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 aprile 2026, n. 311 *"Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028"*;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 22 agosto 2023, n. 1040 *"Approvazione della disciplina per la composizione, il funzionamento dell'Osservatorio regionale per il paesaggio e degli Osservatori locali per il paesaggio (art. 133, D.Lgs. n. 42/2004 e art. 45 septies L.R. n. 11/2004)"*;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15 aprile 2026 *"Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028"*;

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 45 septies della L.R. n. 11/2004, il programma delle attività formative e divulgative per l'anno 2026 dell'Osservatorio regionale per il paesaggio, così come descritte nel *"Programma delle attività dell'Osservatorio regionale per il paesaggio - Anno 2026"*, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di stabilire che l'Osservatorio regionale per il paesaggio promuoverà nel corso dell'anno 2026 le seguenti attività formative e divulgative:
 - ◆ le giornate di studio sul Regolamento europeo sul Ripristino della Natura (UE-2024/1991) (attività n. 1);
 - ◆ la giornata di studio *"Infrastrutture, archeologia e paesaggio"* (attività n. 2);
 - ◆ l'attività di sensibilizzazione per le scuole sul tema della rigenerazione territoriale, sulla riduzione del consumo di suolo e di riuso delle risorse già disponibili (attività n. 3);
 - ◆ le giornate di studio sulla valorizzazione del paesaggio (attività n. 4);
 - ◆ l'attività dedicata agli Osservatori locali *"Dal territorio compromesso alla rinaturalizzazione: un percorso di conoscenza"* (attività n. 5);

4. di avvalersi per la realizzazione delle attività formative e divulgative, come descritte nell'**Allegato A**:

- ◆ dell'Università degli Studi di Verona e dell'Università IUAV di Venezia per la realizzazione dell'attività n. 1 "*Giornate di studio sul Regolamento europeo sul Ripristino della Natura (UE-2024/1991)*" e dell'attività n. 4 "*Giornate di studio sulla valorizzazione del paesaggio*";
- ◆ dell'Università Ca' Foscari Venezia - Dipartimento di Economia per la realizzazione dell'attività n. 2 "*Giornata di studio "Infrastrutture, archeologia e paesaggio*";
- ◆ dell'Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Scienze storiche, geografiche e dell'antichità, per la realizzazione dell'attività n. 3 "*Attività di sensibilizzazione per le scuole*";

5. di affidare la realizzazione dell'attività formativa e divulgativa n. 5 "*Dal territorio compromesso alla rinaturalizzazione: un percorso di conoscenza*", come descritta nell'**Allegato A**, mediante Avviso a cui potranno partecipare gli Osservatori locali per il paesaggio in regola con l'adesione alla rete;

6. di stabilire che il Comitato scientifico dell'Osservatorio regionale per il paesaggio valuterà le proposte degli Osservatori locali per il paesaggio relativamente alla realizzazione dell'attività n. 5 come descritta nell'**Allegato A** e che il Direttore della Direzione Pianificazione territoriale provvederà con proprio Decreto all'approvazione della graduatoria;

7. di approvare, per lo svolgimento delle attività da n. 1 a n. 4 del Programma per l'anno 2026, lo schema di Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, tra la Regione del Veneto e l'Università degli Studi di Verona, l'Università IUAV di Venezia, l'Università degli Studi di Padova, l'Università Ca' Foscari Venezia, di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

8. di approvare per lo svolgimento della attività n. 5 del Programma per l'anno 2026 lo schema di Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, tra la Regione del Veneto e gli Enti capofila degli Osservatori locali per il paesaggio, di cui all'**Allegato C**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

9. di incaricare il Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale alla sottoscrizione degli Accordi di collaborazione di cui ai precedenti punti 7 e 8, autorizzandolo ad apportare agli stessi eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie nell'interesse dell'Amministrazione regionale;

10. di determinare in Euro 60.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa per l'attuazione delle attività in collaborazione con l'Università degli Studi di Verona, l'Università IUAV di Venezia, l'Università degli Studi di Padova, l'Università Ca' Foscari Venezia ed gli Enti capofila degli Osservatori locali per il paesaggio, suddiviso sulla base del programma 2026, come descritto nelle premesse e nell'**Allegato A**, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Pianificazione territoriale, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 104057 "Azioni regionali a favore dell'Osservatorio regionale per il paesaggio - Trasferimenti correnti (art. 45 septies, Legge regionale 23 aprile 2004, n. 11)" del bilancio di previsione 2026-2028, per l'esercizio 2026;

11. di dare atto che la Direzione Pianificazione territoriale, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al punto precedente, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;

12. di incaricare la Direzione Pianificazione territoriale all'esecuzione del presente atto, ivi compresa la verifica delle attività dei singoli progetti;

13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 26, comma 1 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

14. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



Proposta approvata dal Comitato scientifico
dell'Osservatorio regionale per il paesaggio
nella seduta del 27 aprile 2026

Programma delle attività
dell'Osservatorio regionale per il paesaggio
Anno 2026

Attività n. 1

Titolo dell'attività: "Giornate di studio sul regolamento europeo sul ripristino della natura (UE-2024/1991)"
Soggetto incaricato: Università IUAV di Venezia – Università degli studi di Verona
Periodo di svolgimento: 1/5/2026 - 31/12/2026
Importo previsto: 7.000,00 €

L'iniziativa prevede l'organizzazione di un ciclo di tre giornate di studio dedicate all'approfondimento del regolamento europeo sul ripristino della natura (UE-2024/1991), con l'obiettivo non solo di fornire un inquadramento culturale e tecnico sul tema del paesaggio, ma anche di informare in modo mirato le principali categorie coinvolte sulle potenziali ripercussioni derivanti dall'applicazione della normativa.

In particolare, il percorso intende favorire la comprensione degli impatti che il regolamento potrà generare in termini di pianificazione territoriale, gestione delle risorse naturali, attività agricole e responsabilità tecnico-amministrative, promuovendo al contempo un dialogo consapevole tra istituzioni, professionisti e operatori del settore.

Le tre giornate saranno articolate come segue:

- la prima rivolta agli amministratori pubblici (Sindaci, Presidenti, Assessori, Consiglieri) dei 274 Comuni interessati, con un focus sulle implicazioni normative, pianificatorie e decisionali;
- la seconda dedicata al mondo dell'agricoltura, con particolare attenzione agli effetti sulle pratiche agricole, sull'uso del suolo e sulle opportunità e criticità per le aziende;
- la terza indirizzata ai tecnici professionisti iscritti agli ordini degli architetti/pianificatori, ingegneri, agronomi e forestali, geologi, nonché agli iscritti agli albi dei geometri e periti agrari e degli agrotecnici e ai tecnici della pubblica amministrazione, approfondendo gli aspetti applicativi, progettuali e gestionali del regolamento.

Ciascuna giornata, della durata di 4 ore, si svolgerà in presenza e/o a distanza e vedrà la partecipazione di un numero compreso tra un minimo di 20 e un massimo di 50 iscritti.

La terza giornata verrà organizzata in collaborazione con gli Ordini ed i Collegi professionali interessati, anche al fine del riconoscimento ai partecipanti dei crediti formativi professionali. Inoltre l'iniziativa è valida ai fini del riconoscimento delle 40 ore di formazione previste dalla direttiva Zangrillo.

Al termine del ciclo, saranno raccolti e trasmessi alla Segreteria tecnico-scientifica dell'Osservatorio regionale i materiali didattici e la documentazione prodotta, nonché le registrazioni video degli incontri, ai fini della loro pubblicazione sul Portale degli Osservatori del paesaggio.

Per la realizzazione dell'attività è prevista la sottoscrizione di un Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e l'Università incaricata, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990.

Attività n. 2

Titolo dell'attività: Giornata di studio "Infrastrutture, archeologia e paesaggio"
Soggetto incaricato: Università Ca' Foscari di Venezia
Periodo di svolgimento: 1/5/2026 - 31/12/2026
Importo previsto: 10.000,00 €

L'iniziativa prevede l'organizzazione della giornata di studio "Infrastrutture, archeologia e paesaggio", rivolta ai tecnici professionisti iscritti agli ordini degli architetti/pianificatori, ingegneri, agronomi e forestali, geologi, nonché agli iscritti agli albi dei geometri e periti agrari e degli agrotecnici, ai tecnici della pubblica amministrazione e alle guide turistiche.

L'attività si inserisce in un percorso di approfondimento già avviato: negli ultimi tre anni sono stati infatti organizzati workshop dedicati al rapporto tra archeologia e paesaggio, che hanno consentito di sviluppare conoscenze, strumenti interpretativi e occasioni di confronto tra discipline diverse. La giornata di studio intende ora rappresentare un momento di sintesi e sistematizzazione di tali esperienze, proponendo un approfondimento organico e integrato dei temi emersi.



In particolare, l'iniziativa si concentrerà sulle infrastrutture storiche — con specifico riferimento alle strade antiche, in particolare di epoca romana — e sulle aree archeologiche che interessano ambiti territoriali estesi ed eterogenei. Saranno affrontate le principali metodologie per la loro tutela, valorizzazione e integrazione nei processi di pianificazione e sviluppo locale, evidenziando le criticità e le opportunità connesse alla gestione di tali contesti complessi.

Articolata in complessive 7 ore di seminari, la giornata intende approfondire il rapporto tra archeologia e paesaggio con particolare attenzione alle dinamiche che coinvolgono sistemi territoriali ampi, nei quali la presenza di infrastrutture storiche e aree archeologiche diffuse richiede approcci interdisciplinari e strategie coordinate.

È previsto il coinvolgimento delle tre Soprintendenze Archeologia, belle arti e paesaggio operanti in Veneto, al fine di garantire un contributo istituzionale qualificato e aggiornato sulle pratiche di tutela e gestione.

La giornata si svolgerà in forma mista, in presenza e a distanza, e prevede un numero di partecipanti compreso tra un minimo di 20 e un massimo di 100.

La giornata verrà organizzata in collaborazione con gli Ordini ed i Collegi professionali interessati, anche al fine del riconoscimento ai partecipanti dei crediti formativi professionali. Inoltre l'iniziativa è valida ai fini del riconoscimento delle 40 ore di formazione previste dalla direttiva Zangrillo.

Al termine del ciclo, saranno raccolti e trasmessi alla Segreteria tecnico-scientifica dell'Osservatorio regionale i materiali didattici e la documentazione prodotta, nonché le registrazioni video degli incontri, ai fini della loro pubblicazione sul Portale degli Osservatori del paesaggio.

Per la realizzazione dell'attività è prevista la sottoscrizione di un Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e l'Università incaricata, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990.

Attività n. 3

<u>Titolo dell'attività:</u>	“Attività di sensibilizzazione per le scuole”
<u>Soggetto incaricato:</u>	Università degli studi di Padova
<u>Periodo di svolgimento:</u>	1/5/2026 - 31/12/2026
<u>Importo previsto:</u>	10.000,00 €

Prosegue e si rafforza l'esperienza di cooperazione con istituti scolastici e insegnanti attraverso le attività del progetto educativo “In20amo il paesaggio”, da svolgersi in presenza (anche eventualmente in forma residenziale) e/o a distanza.

L'iniziativa intende consolidare nei giovani e nei docenti una maggiore consapevolezza del valore del paesaggio, ponendo particolare attenzione alla necessità di riconoscere, analizzare e valorizzare le aree compromesse e degradate del territorio. In tale prospettiva, il progetto mira a promuovere una cultura orientata alla rigenerazione territoriale, favorendo la riflessione sulle possibili azioni di rinaturalizzazione o riconversione a nuovi usi sostenibili, anche in un'ottica di riduzione del consumo di suolo e di riuso delle risorse già disponibili.

Le attività educative saranno quindi orientate non solo alla conoscenza e tutela del paesaggio, ma anche allo sviluppo di competenze critiche e progettuali, stimolando negli studenti una partecipazione attiva e responsabile nei processi di trasformazione del territorio.

In particolare, le azioni previste riguardano:

- a) formazione degli insegnanti sul tema del diritto al paesaggio, dell'educazione alla cittadinanza attiva e alla partecipazione, con specifico riferimento ai temi della rigenerazione delle aree degradate e della sostenibilità territoriale, oltre che sulle metodologie del progetto “In20amo il paesaggio”;
- b) implementazione della piattaforma web del progetto, anche come strumento di condivisione di buone pratiche legate alla riqualificazione e al riuso degli spazi compromessi;
- c) accompagnamento e tutoraggio degli insegnanti durante il percorso educativo da svolgere con le classi, con attenzione allo sviluppo di elaborati e proposte progettuali orientate alla rinaturalizzazione o riconversione di contesti locali;
- d) premiazione delle classi partecipanti attraverso la realizzazione e consegna delle targhe “Scuola amica del paesaggio” agli istituti scolastici, al fine di consolidare e rafforzare la “Rete delle Scuole amiche del paesaggio”.

Per la realizzazione dell'attività è prevista la sottoscrizione di un Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e l'Università incaricata, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990.

Attività n. 4

<u>Titolo dell'attività:</u>	Giornate di studio sulla valorizzazione del paesaggio
<u>Soggetto incaricato:</u>	Università IUAV di Venezia – Università degli studi di Verona
<u>Periodo di svolgimento:</u>	1/5/2026 - 31/12/2026
<u>Importo previsto:</u>	17.000,00 €



L'attività prevede l'organizzazione di 7 giornate di studio dedicate alla presentazione e all'approfondimento, sul territorio, di alcune tipologie di beni paesaggistici trattati dalla Variante al PTRC con valenza paesaggistica.

Le giornate sono rivolte ai tecnici professionisti iscritti agli ordini degli architetti/pianificatori, ingegneri, agronomi e forestali, geologi, nonché agli iscritti agli albi dei geometri, dei periti agrari e degli agrotecnici, oltre ai tecnici della pubblica amministrazione, compresi gli Enti parco regionali.

L'iniziativa intende fornire un inquadramento operativo e applicativo delle diverse categorie di beni paesaggistici, attraverso l'analisi di casi concreti e contesti territoriali specifici. I temi affrontati potranno riguardare, ad esempio, parchi e giardini storici, filari alberati e sistemi vegetazionali lineari, beni paesaggistici che interessano interi territori comunali, nonché ambiti caratterizzati da specifici vincoli e tutele. Tra questi, potranno essere oggetto di approfondimento i vincoli relativi al lago di Garda, le peculiarità del territorio veneziano, così come le aree tutelate per legge ai sensi della normativa vigente.

L'obiettivo è quello di favorire una maggiore consapevolezza tecnica e amministrativa nella gestione dei beni paesaggistici, promuovendo approcci integrati tra tutela, valorizzazione e pianificazione territoriale.

Ciascuna giornata, della durata di 4 ore, si svolgerà in presenza e vedrà la partecipazione di un numero compreso tra un minimo di 20 e un massimo di 50 iscritti.

È previsto il coinvolgimento delle tre Soprintendenze Archeologia, belle arti e paesaggio operanti in Veneto, al fine di garantire un contributo istituzionale qualificato e aggiornato sulle pratiche di tutela e gestione.

Il programma dettagliato sarà concordato tra l'Osservatorio regionale e l'Università incaricata e le giornate verranno organizzate in collaborazione con gli Ordini e i Collegi professionali interessati, anche al fine del riconoscimento ai partecipanti dei crediti formativi professionali.

Al termine del ciclo, saranno raccolti e trasmessi alla Segreteria tecnico-scientifica dell'Osservatorio regionale i materiali didattici e la documentazione prodotta, nonché le registrazioni video degli incontri, ai fini della loro pubblicazione sul Portale degli Osservatori del paesaggio.

Per la realizzazione dell'attività è prevista la sottoscrizione di un Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e l'Università incaricata, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990.

Attività n. 5

<u>Titolo dell'attività:</u>	"Dal territorio compromesso alla rinaturalizzazione: un percorso di conoscenza"
<u>Soggetti incaricati:</u>	Osservatori locali per il paesaggio aderenti alla Rete regionale
<u>Periodo di svolgimento:</u>	1/5/2026 - 31/12/2026
<u>Importo previsto:</u>	16.000,00 €

L'attività prevede il coinvolgimento di quattro Osservatori locali del paesaggio in una campagna fotografica finalizzata alla ricognizione e documentazione delle aree del proprio territorio caratterizzate da condizioni di compromissione, degrado o perdita di qualità paesaggistica e ambientale.

Ciascun Osservatorio sarà chiamato a individuare, attraverso un'attività sistematica di rilievo fotografico, contesti territoriali significativi che presentino criticità riconducibili a fenomeni quali abbandono, artificializzazione, frammentazione ecologica o alterazione degli equilibri naturali. L'obiettivo è costruire una base conoscitiva condivisa, utile a orientare future azioni di ripristino, riqualificazione e rinaturalizzazione.

La campagna fotografica dovrà essere accompagnata da una sintetica descrizione dei siti individuati, evidenziando le principali criticità rilevate, il contesto territoriale di riferimento e le potenzialità di recupero in chiave ecologica e paesaggistica. In tale prospettiva, le aree documentate potranno costituire anche un primo repertorio di casi utili per l'attuazione del Regolamento europeo sul ripristino della natura, offrendo spunti operativi per l'individuazione di ambiti prioritari di intervento.

Particolare attenzione sarà rivolta alla coerenza delle segnalazioni con gli strumenti di pianificazione vigenti e alle possibili sinergie con politiche di tutela e valorizzazione del territorio.

I materiali raccolti confluiranno in un archivio condiviso, finalizzato sia alla diffusione delle conoscenze sia al supporto delle attività dell'Osservatorio regionale, anche in relazione alla definizione di strategie e interventi per il ripristino della natura.

Le modalità di partecipazione, i criteri di selezione degli Osservatori e le specifiche tecniche per la realizzazione della campagna fotografica saranno definiti con apposito bando, che disciplinerà nel dettaglio lo svolgimento dell'attività.

Ogni osservatorio in regola con l'adesione alla Rete regionale degli osservatori locali per il paesaggio, potrà presentare un solo progetto, per un importo massimo di rimborso spese pari ad euro 4.000,00.

Verrà considerato come ulteriore elemento di valutazione positiva del progetto la eventuale compartecipazione alla spesa da parte dell'Osservatorio locale.

L'importo massimo complessivo per i quattro progetti è pari ad euro 16.000,00.

Per svolgere le attività verranno sottoscritti Accordi di collaborazione tra la Regione del Veneto e gli Enti capofila degli Osservatori locali, incaricati della realizzazione del progetto, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990.





**SCHEMA DI ACCORDO EX ART. 15 DELLA LEGGE 241/1990
RELATIVO ALLA COLLABORAZIONE TRA LA REGIONE DEL VENETO
E (denominazione Università)
PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' SUL PAESAGGIO**

TRA

La **Regione del Veneto – Direzione Pianificazione Territoriale** con sede legale in Venezia, Dorsoduro 3901, codice fiscale 80007580279 Partita IVA 02392630279 (di seguito anche denominata “Regione”), che interviene nel presente atto nella persona del (nome, cognome e qualifica), nato a il, codice fiscale giusta delibera della Giunta Regionale (numero delibera e data);

E

(denominazione Università), codice fiscale (indicare il codice), qui rappresentato da (nome e cognome), domiciliato per la carica in (indirizzo della sede), il quale interviene al presente atto in qualità di (carica ricoperta), nato a (luogo) il (data), autorizzato alla stipula del presente atto (tipo, numero e data del provvedimento);

PREMESSO CHE

- l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 stabilisce che le Amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima legge;
- l'art. 15 sopra citato, prefigura un modello convenzionale attraverso il quale le pubbliche Amministrazioni coordinano l'esercizio di funzioni proprie in vista del conseguimento di un risultato comune in modo sinergico, ossia mediante reciproca collaborazione, nell'obiettivo di fornire servizi di interesse pubblico a favore della collettività o a parte di essa;
- per pubbliche amministrazioni si intendono non solo quelle individuate all'art. 1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001 ma anche gli enti pubblici di cui all'elenco ISTAT del conto economico consolidato previsto dall'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- inoltre, l'art. 15, comma 2-bis della legge n. 241/1990 prevede che “a fare data dal 30 giugno 2014 gli accordi di cui al *comma 1* sono sottoscritti con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata, pena la nullità degli stessi”.

Premesso altresì che:

- con Legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, art. 45-septies e s.m.i. la Regione del Veneto ha istituito l'Osservatorio regionale per il paesaggio, al fine di promuovere la salvaguardia, la gestione e la riqualificazione dei paesaggi del Veneto;
- l'allegato A alla DGR n. 1040 del 22 agosto 2023, che disciplina la composizione ed il funzionamento dell'Osservatorio regionale per il paesaggio e degli Osservatori locali, individua, tra le attività principali dell'Osservatorio (art. 2), la formazione e l'aggiornamento in materia paesaggistica, nonché la conoscenza dei paesaggi del Veneto, in quanto attività che contribuiscono in modo determinante a



diffondere e ad approfondire la conoscenza e le capacità tecniche necessarie per governare il paesaggio e le sue trasformazioni;

- ai sensi dello stesso articolo 2 del suddetto Allegato A, al fine della realizzazione di tali attività, l'Osservatorio promuove accordi tra Enti Pubblici, Associazioni e Privati;
- le attività dell'Osservatorio regionale, in relazione alla loro rilevanza, sono approvate con deliberazione della Giunta regionale, qualora rientrino nella fattispecie della promozione di attività di formazione e aggiornamento in materia paesaggistica, di cui all'art. 45 ter della L.R. 23 aprile 2004, n. 11.

CONSIDERATO CHE

- lo scopo dell'Accordo è rivolto a realizzare un interesse pubblico comune alle Amministrazioni coinvolte;
- l'Accordo viene sottoscritto esclusivamente tra Amministrazioni pubbliche senza la partecipazione di soggetti privati;
- le Parti esprimono un reciproco interesse alla stipula del presente accordo ed in particolare per la Regione esiste la necessità di promuovere lo svolgimento di attività in materia di paesaggio, per l'Università (denominazione Università) risulta utile avvicinare, rafforzare ed estendere i principi della Convenzione Europea del Paesaggio al territorio, aumentando il benessere della società, in ambito educativo e culturale;
- l'Osservatorio regionale per il paesaggio ha individuato tra le attività da avviare nell'anno 2026 (specificare l'attività);
- il Programma delle attività 2026 è stato approvato con DGR (indicare n. e data del provvedimento);
- tale attività (specificare il tipo di attività) rientra tra quelle previste dalla DGR n. 1040/2023;
- il Comitato scientifico dell'Osservatorio regionale, nella seduta del 27 aprile 2026 ha espresso parere favorevole in merito al *Programma delle attività dell'Osservatorio regionale per il paesaggio – Anno 2026 (Allegato 1)*, prendendo altresì atto della disponibilità manifestata dal (indicare le Università) a realizzare il programma delle attività 2026;

Pertanto, l'interesse suindicato può qualificarsi come interesse comune ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990.

VISTI

- (*inserire nell'Accordo con l'Università di Verona e con l'Università IUAV di Venezia*) la conferma della disponibilità dell'Università degli Studi di Verona con nota protocollo n. 2026-UNVRCL-0186106 del 13 maggio 2026, acquisita agli atti della Regione in data 14 maggio 2026, prot. regionale n. 271070 e dell'Università IUAV di Venezia con nota protocollo n. 41175 del 20 maggio 2026, acquisita agli atti della Regione in data 20 maggio 2026, prot. regionale n. 282637 a svolgere l'Attività n. 1 e l'Attività n. 4;
- (*inserire nell'Accordo con l'Università di Padova*) la conferma della disponibilità del Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità dell'Università degli Studi di Padova, con nota protocollo n. 2026-UNPDD01-0001060 del 21 maggio 2026, acquisita agli atti della Regione in data 21 maggio 2026, prot. regionale n. 285267, a svolgere l'Attività n. 3;
- (*inserire nell'Accordo con l'Università Ca Foscari di Venezia*) la conferma della disponibilità del Dipartimento di Economia dell'Università Ca' Foscari Venezia, con nota protocollo n. 118188/2026 del 12 maggio 2026, acquisita agli atti della Regione in data 12 maggio 2026 prot. reg. 266573, a svolgere l'Attività n. 2;
- il Decreto del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale (numero decreto e data) con il quale è stato disposto il relativo impegno di spesa.

Tutto ciò premesso, le parti stipulano e convengono quanto segue:



Art. 1 - Oggetto ed attività

1. Il presente accordo è finalizzato a disciplinare la collaborazione tra Regione del Veneto – Osservatorio regionale per il paesaggio e (*indicare l'Università*) per la seguente attività (*indicare l'attività oggetto dell'accordo*).

Art. 2 - Impegni delle parti

In ossequio al principio di leale collaborazione le Parti si impegnano, in conformità ai propri ordinamenti, a dare piena attuazione al presente Accordo.

1. Ogni eventuale modifica a quanto previsto dovrà essere concordata dalle Parti in forma scritta.
2. Le Parti collaboreranno affinché le attività programmate si svolgano con continuità per il periodo concordato e si impegnano a dare immediata comunicazione, l'una all'altra, delle interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività.
3. La Regione del Veneto si impegna a mettere a disposizione del (*indicare l'Università*) la documentazione e le informazioni in suo possesso sulla materia oggetto della presente convenzione e a fornire tutte le indicazioni necessarie durante lo svolgimento delle stesse attività.
4. (*indicare l'Università*) si impegna a svolgere/realizzare l'attività (*descrizione attività*), in stretto rapporto di collaborazione con l'Osservatorio regionale per il paesaggio, e a mettere a disposizione ogni documentazione ed elaborato prodotto a semplice richiesta della Regione.
5. (*indicare l'Università*) si impegna a svolgere/realizzare l'attività (*descrizione attività*), con il coinvolgimento degli Osservatori locali per il paesaggio.

Art. 3 – Durata

1. L'Accordo decorre dalla sottoscrizione e ha la durata corrispondente al tempo necessario per lo svolgimento delle attività previste dal programma, comunque non oltre il 31 dicembre 2026 salvo quanto previsto nel successivo articolo 8.

Art. 4 – Impegni finanziari

1. La Regione del Veneto, come stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale (numero e data del provvedimento), si impegna a contribuire all'attività (*indicare l'attività*) oggetto del presente accordo con un importo complessivo di euro (*indicare importo*) a titolo di parziale rimborso dei costi necessari per lo svolgimento delle attività di (*tipo di attività*) da (*indicare l'Università*).
2. L'importo stabilito al precedente punto 1 non ha natura né finalità remunerativa e sono direttamente commisurati all'impegno scientifico e organizzativo richiesto alle singole Università.
3. La richiesta di liquidazione, in unica soluzione, dovrà essere presentata, entro il 31 gennaio 2027, da (*indicare l'Università*) a conclusione delle attività, corredata da una relazione sull'esito delle attività svolte e supportata dalla rendicontazione completa delle spese sostenute, distinte per singole attività e voci di costo, allegando copia dei giustificativi delle spese rendicontate (fatture, ricevute o documento contabile equivalente), nonché copia delle quietanze dei pagamenti delle spese riferite alla quota di contributo da erogare, avvenuti con metodi tracciabili. Eventuali richieste di proroga del termine di rendicontazione sopra riportato devono essere motivate dal beneficiario, prima della scadenza della rendicontazione, via PEC alla Direzione Pianificazione Territoriale, comunque non oltre il 31 gennaio 2027.
4. Qualora, per ragioni indipendenti dalla volontà di (*indicare l'Università*), l'attività non venga svolta completamente, l'importo assegnato quale rimborso spese sarà commisurato alla effettiva realizzazione delle attività.

Art. 5 – Responsabili di attuazione dell'Accordo

1. Per l'attuazione di quanto previsto nel presente Accordo, la Regione indica quale referente il (nome, cognome e qualifica).
2. (*indicare l'Università*) designa quale proprio rappresentante (*indicare il rappresentante*).



3. Ai rappresentanti di cui sopra è demandato lo svolgimento delle attività necessarie per il perseguimento degli scopi descritti nella presente convenzione.

Art. 6 – Spese di bollo e di registrazione

1. Il presente atto viene redatto in un unico originale, in formato digitale, ai sensi dell'articolo 15 della legge 241/1990, e verrà sottoposto a registrazione soltanto in caso d'uso ai sensi delle disposizioni vigenti. Le spese di registrazione sono a carico del richiedente.
2. Il presente atto è soggetto a imposta di bollo che è assolta dall'Università di *(indicare l'Università)* in base all'autorizzazione rilasciata dall'Intendenza di Finanza di *(indicare sede, numero e data)*.

Art. 7 – Obblighi di riservatezza e trattamento dei dati personali

1. Le Parti si impegnano a far sì che, nel trattare dati, informazioni e conoscenze dell'altra Parte, di cui vengano eventualmente in possesso nello svolgimento del presente Accordo, siano adottate le necessarie ed idonee misure di sicurezza e impiegate modalità di trattamento che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno.
2. Le Parti si impegnano altresì a trattare eventuali dati personali e categorie particolari di dati personali conformemente alla normativa nazionale ed europea in materia di protezione dei dati personali (per tale intendendosi il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR), il decreto legislativo n. 196/2003 – come modificato dal decreto legislativo n. 101/2018 entrato in vigore il 19 settembre 2018 – nonché qualsiasi altra normativa sulla protezione dei dati personali applicabile in Italia, ivi compresi i provvedimenti del Garante).
3. Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto di norme di sicurezza.

Art. 8 – Recesso e risoluzione

1. Le Parti, per gravi e comprovati motivi, potranno recedere dal presente accordo di cooperazione con un preavviso scritto di almeno 30 giorni.
2. Qualora sopravvengano mutamenti normativi che, incidendo sull'oggetto del presente accordo di cooperazione, rendano non più di interesse, a giudizio di entrambe le Parti, la prosecuzione del rapporto in essere, l'Accordo potrà essere risolto anticipatamente.

Art. 9 – Foro competente per le controversie

1. Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione del presente Accordo, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'Autorità giudiziaria competente.
2. L'Autorità giudiziaria competente è il Giudice amministrativo quale giurisdizione esclusiva ai sensi dell'art. 133 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.

Art. 10 – Norme applicabili

1. Il presente atto risulta regolato dagli articoli sopra descritti, dalle vigenti norme in materia di accordi tra pubbliche amministrazioni e di contabilità pubblica, nonché, dai principi generali del Codice Civile.
2. Il presente atto è sottoscritto in via telematica, con firma digitale, ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, della legge n. 241/1990.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per la **Regione del Veneto**

Per l'**Università** *(denominazione dell'Università)*



luogo, lì

(nome, cognome e qualifica)

luogo, lì

(nome, cognome e qualifica)





SCHEMA DI ACCORDO EX ART. 15 DELLA LEGGE 241/1990
RELATIVO ALLA COLLABORAZIONE TRA LA REGIONE DEL VENETO
E (denominazione dell'ente capofila) ENTE CAPOFILA DELL'OSSERVATORIO
LOCALE PER IL PAESAGGIO (denominazione dell'Osservatorio locale)
PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' SUL PAESAGGIO

TRA

La **Regione del Veneto – Direzione Pianificazione Territoriale** con sede legale in Venezia, Dorsoduro 3901, codice fiscale 80007580279 Partita IVA 02392630279 (di seguito anche denominata “Regione”), che interviene nel presente atto nella persona del (nome, cognome e qualifica), nato a il, codice fiscale giusta delibera della Giunta Regionale (numero delibera e data);

E

(denominazione dell'ente capofila), Ente Capofila dell'Osservatorio locale per il paesaggio (denominazione dell'Osservatorio locale), con sede legale in ..., via/viale, codice fiscale, Partita IVA ... (di seguito denominata “Ente capofila”), rappresentata dal (nome, cognome e qualifica) congiuntamente le Parti;

PREMESSO CHE

- l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 stabilisce che le Amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima legge;
- l'art. 15 sopra citato, prefigura un modello convenzionale attraverso il quale le pubbliche Amministrazioni coordinano l'esercizio di funzioni proprie in vista del conseguimento di un risultato comune in modo sinergico, ossia mediante reciproca collaborazione, nell'obiettivo di fornire servizi di interesse pubblico a favore della collettività o a parte di essa;
- per pubbliche amministrazioni si intendono non solo quelle individuate all'art. 1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001 ma anche gli enti pubblici di cui all'elenco ISTAT del conto economico consolidato previsto dall'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- inoltre, l'art. 15, comma 2-bis della legge n. 241/1990 prevede che “a fare data dal 30 giugno 2014 gli accordi di cui al comma 1 sono sottoscritti con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata, pena la nullità degli stessi”.

Premesso altresì che:

- con Legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, art. 45-septies e s.m.i. la Regione del Veneto ha istituito l'Osservatorio regionale per il paesaggio, al fine di promuovere la salvaguardia, la gestione e la riqualificazione dei paesaggi del Veneto;
- l'allegato A alla DGR n. 1040 del 22 agosto 2023, che disciplina la composizione ed il funzionamento dell'Osservatorio regionale per il paesaggio e degli Osservatori locali, individua, tra le attività principali dell'Osservatorio (art. 2), la formazione e l'aggiornamento in materia paesaggistica, nonché la conoscenza dei paesaggi del Veneto, in quanto attività che contribuiscono in modo determinante a



diffondere e ad approfondire la conoscenza e le capacità tecniche necessarie per governare il paesaggio e le sue trasformazioni;

- ai sensi dello stesso articolo 2 del suddetto Allegato A, al fine della realizzazione di tali attività, l'Osservatorio promuove accordi tra Enti Pubblici, Associazioni e Privati;
- le attività dell'Osservatorio regionale, in relazione alla loro rilevanza, sono approvate con deliberazione della Giunta regionale, qualora rientrino nella fattispecie della promozione di attività di formazione e aggiornamento in materia paesaggistica, di cui all'art. 45-ter della L.R. 23 aprile 2004, n. 11.

CONSIDERATO CHE

- lo scopo dell'Accordo è rivolto a realizzare un interesse pubblico comune alle Amministrazioni coinvolte;
- l'Accordo viene sottoscritto esclusivamente tra Amministrazioni pubbliche senza la partecipazione di soggetti privati;
- le Parti esprimono un reciproco interesse alla stipula del presente accordo ed in particolare per la Regione esiste la necessità di promuovere lo svolgimento di attività in materia di paesaggio, per l'Osservatorio locale per il paesaggio (*denominazione dell'Osservatorio locale*) risulta utile avvicinare, rafforzare ed estendere i principi della Convenzione Europea del Paesaggio al proprio territorio;
- l'Osservatorio regionale per il paesaggio ha individuato tra le attività da avviare nell'anno 2026, anche l'Attività n. 5 "Dal territorio compromesso alla rinaturalizzazione: un percorso di conoscenza";
- il Programma delle attività 2026 è stato approvato con DGR (indicare n. e data del provvedimento);
- l'Attività n. 5 "Dal territorio compromesso alla rinaturalizzazione: un percorso di conoscenza", rientra tra quelle previste dalla DGR n. 1040/2023;
- il Comitato scientifico dell'Osservatorio regionale, nella seduta del 27 aprile 2026, ha espresso parere favorevole in merito al *Programma delle attività dell'Osservatorio regionale per il paesaggio – Anno 2026 (Allegato 1)*;

Pertanto, l'interesse suindicato può qualificarsi come interesse comune ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990.

VISTI

- la proposta trasmessa dall'Osservatorio locale (*indicare la denominazione dell'Osservatorio*), con nota del (*indicare l'Ente capofila*), protocollo n. (*indicare numero e data del protocollo dell'ente capofila*), acquisita agli atti della Regione (*indicare numero e data del protocollo regionale*), sulla quale si è espresso favorevolmente il Comitato scientifico dell'Osservatorio regionale per il paesaggio, nella seduta del (*indicare la data*);
- il Decreto del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale (numero decreto e data) con il quale sono stati approvati i progetti degli Osservatori locali per il paesaggio ammessi a contributo regionale;
- il Decreto del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale (numero decreto e data) con il quale è stato disposto il relativo impegno di spesa.

Tutto ciò premesso, le parti stipulano e convengono quanto segue:

Art. 1 - Oggetto ed attività

1. Il presente accordo è finalizzato a disciplinare la collaborazione tra Regione del Veneto – Osservatorio regionale per il paesaggio e (*indicare l'ente capofila*), Ente capofila dell'Osservatorio locale per il paesaggio (*denominazione Osservatorio*), per svolgere l'Attività n. 5 "Dal territorio compromesso alla rinaturalizzazione: un percorso di conoscenza".



Art. 2 - Impegni delle parti

In ossequio al principio di leale collaborazione le Parti si impegnano, in conformità ai propri ordinamenti, a dare piena attuazione al presente Accordo.

1. Ogni eventuale modifica a quanto previsto dovrà essere concordata dalle Parti in forma scritta.
2. Le Parti collaboreranno affinché le attività programmate si svolgano con continuità per il periodo concordato e si impegnano a dare immediata comunicazione, l'una all'altra, delle interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività.
3. La Regione del Veneto si impegna a mettere a disposizione del (*indicare l'ente capofila*), Ente capofila dell'Osservatorio locale per il paesaggio (denominazione Osservatorio), la documentazione e le informazioni in suo possesso sulla materia oggetto della presente convenzione e a fornire tutte le indicazioni necessarie durante lo svolgimento delle stesse attività.
4. (*indicare l'ente capofila*), Ente capofila dell'Osservatorio locale per il paesaggio delle (denominazione Osservatorio), si impegna a svolgere l'Attività n. 5 "Dal territorio compromesso alla rinaturalizzazione: un percorso di conoscenza" e a mettere a disposizione ogni documentazione ed elaborato prodotto a semplice richiesta della Regione.
5. Entro due mesi dalla sottoscrizione del presente Accordo, l'Osservatorio locale (denominazione Osservatorio), per il tramite dell'Ente capofila, si impegna ad inviare una dettagliata relazione che documenti lo stato di avanzamento del progetto. Il mancato invio di detta relazione nei termini prescritti comporterà la revoca del finanziamento attraverso provvedimento del Direttore della Direzione Pianificazione territoriale.

Art. 3 – Durata

1. L'Accordo decorre dalla sottoscrizione e ha la durata corrispondente al tempo necessario per lo svolgimento delle attività previste dal programma, comunque non oltre il 31 dicembre 2026 salvo quanto previsto nel successivo articolo 7.

Art. 4 – Impegni finanziari

1. La Regione del Veneto, come stabilito dalla delibera di Giunta regionale (numero e data del provvedimento), si impegna a contribuire all'attività, oggetto del presente accordo, con un importo complessivo di euro (*indicare l'importo*) a titolo di rimborso delle spese sostenute da (*indicare l'ente capofila*), Ente capofila dell'Osservatorio locale per il paesaggio (denominazione Osservatorio), per le attività previste dal presente accordo.
2. La richiesta di liquidazione dovrà essere presentata, entro il 31 dicembre 2026, da (*indicare l'ente capofila*) corredata da una relazione sull'esito delle attività svolte e supportata dalla rendicontazione completa delle spese sostenute per le attività previste dal presente accordo distinte per singole attività e voci di costo, allegando copia dei giustificativi delle spese rendicontate (fatture, ricevute o documento contabile equivalente), nonché copia delle quietanze dei pagamenti delle spese riferite alla quota di contributo da erogare, avvenuti con metodi tracciabili.
3. Eventuali richieste di proroga del termine di rendicontazione sopra riportato devono essere motivate dal beneficiario, prima della scadenza della rendicontazione, via PEC alla Direzione Pianificazione Territoriale, comunque non oltre il 31 gennaio 2027. Il (*indicare l'ente capofila*) dell'Osservatorio locale per il paesaggio (denominazione Osservatorio) infine è consapevole che la mancata trasmissione della documentazione, entro il termine del 31 gennaio 2027, comporta la decadenza dal diritto alla liquidazione del contributo.
4. Qualora, per ragioni indipendenti dalla volontà del (*indicare l'ente capofila*), l'attività non venga svolta completamente, l'importo assegnato quale rimborso spese sarà commisurato alla effettiva realizzazione delle attività.



Art. 5 – Responsabili di attuazione dell’Accordo

1. Per l’attuazione di quanto previsto nel presente Accordo, la Regione indica quale referente il (nome, cognome e qualifica).
2. Per il (*indicare l’ente capofila*), Ente capofila dell’Osservatorio locale per il paesaggio (denominazione Osservatorio), le attività saranno coordinate e supervisionate dal (nome, cognome e qualifica).

Art. 6 – Obblighi di riservatezza e trattamento dei dati personali

1. Le Parti si impegnano a far sì che, nel trattare dati, informazioni e conoscenze dell’altra Parte, di cui vengano eventualmente in possesso nello svolgimento del presente Accordo, siano adottate le necessarie ed idonee misure di sicurezza e impiegate modalità di trattamento che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno.
2. Le Parti si impegnano altresì a trattare eventuali dati personali e categorie particolari di dati personali conformemente alla normativa nazionale ed europea in materia di protezione dei dati personali (per tale intendendosi il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR), il decreto legislativo n. 196/2003 – come modificato dal decreto legislativo n. 101/2018 entrato in vigore il 19 settembre 2018 – nonché qualsiasi altra normativa sulla protezione dei dati personali applicabile in Italia, ivi compresi i provvedimenti del Garante).
3. Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto di norme di sicurezza.

Art. 7 – Recesso e risoluzione

1. Le Parti, per gravi e comprovati motivi, potranno recedere dal presente accordo di cooperazione con un preavviso scritto di almeno 30 giorni.
2. Qualora sopravvengano mutamenti normativi che, incidendo sull’oggetto del presente accordo di cooperazione, rendano non più di interesse, a giudizio di entrambe le Parti, la prosecuzione del rapporto in essere, l’Accordo potrà essere risolto anticipatamente.

Art. 8 – Foro competente per le controversie

1. Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall’esecuzione del presente Accordo, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all’Autorità giudiziaria competente.
2. L’Autorità giudiziaria competente è il Giudice amministrativo quale giurisdizione esclusiva ai sensi dell’art. 133 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.

Art. 9 – Norme applicabili

1. Il presente atto risulta regolato dagli articoli sopra descritti, dalle vigenti norme in materia di accordi tra pubbliche amministrazioni e di contabilità pubblica, nonché, dai principi generali del Codice Civile.
2. Il presente atto è sottoscritto in via telematica, con firma digitale, ai sensi dell’art. 15, comma 2 bis, della legge n. 241/1990.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per la **Regione del Veneto**

(luogo), lì
(nome, cognome e qualifica)

Per l’**Ente capofila dell’Osservatorio locale per il paesaggio** (*denominazione dell’Osservatorio locale*)

(luogo), lì
(nome, cognome e qualifica)

